

# Mastella? Come Robin Hood

**Marco  
& Pippo**



**T**ema: la varie sponde politiche. Cara maestra-unica, la situazione politica italiana è in subbuglio come il stomego del popà dopo che ha magnato un chilo di prugne. È un periodo pieno di colpi di scena! Dopo un pochetto che non ne sentivamo parlare, è tornato sulla cresta dell'onda l'eurodeputato Comprensivo Tinozza (deto anca Clemente Mastella) e sua mollie Sandra Lonardo. È una coppia straordinaria, dei veri benefattori che pensavano a fare del bene a tanta povera gente. Una riedizione del famoso eroe della foresta di Scèrvud: dopo Robin Ud, Robin Udeur! Hano fato più miracoli loro nel sud Italia che

no Padre Pio. La mollie no potrà più risiedere in Campania, ma l'onorevole Tinozza ha detto che da tutta questa faccenda si difenderà in aula: speriamo che i bidelli non porcheggiano che gli tocca tenere verto di più la scuola. Cambiando sponda, anche nel Pidielle no mancano le polemiche! (Ah no spetta... anca Mastella era Pidielle! Dopo, perchè prima non lo era. Ostie, stare dietro a Mastella è più difficile di stare dietro a Beep-beep dei cartoni animati!) Dicevo, nel Pidielle c'è il caso di Giulio Marmolada-Pelmo-Rosa (deto anca Giulio Tremonti) che vuole diventare vice-premier. La Lega lo appoggia, Forza Italia no. Berlusconi ha anche detto: «Se Tremonti insiste prenderò un tecnico». Spalletti e Mancini i nomi più gettonati. Anca se sembra in leggero vantaggio Spalletti, parché uno che si chiama Mancini a destra no

va bene. E ora cambiamo sponda veramente e parliamo del Pidi di Rutelli. Speta un momento, forse ho sbagliato esempio... Ognimodo, ci sono state le primarie del pidi e ha vinto Bersani. Sono contento perchè la sua canzone Giudizi Universali è bellissima. Comunque la cosa che mi preoccupa è che qua si rinnova... ma poi alla fine faccio sempre più fatica a trovare esempi da seguire. Prima lo scandalo escort, adesso lo scandalo trans...ormai i canali televisivi sono diventati baccanali. Maestra-unica, le confesso che sono un pochetto stufo: io vorrei solo che i nostri politici ritornassero, con rispetto e amore, a occuparsi della Repubblica che, come abbiamo imparato, significa "la cosa pubblica". E che, almanco per la durata del loro mandato, lasciassero un poco da parte il loro intesaesse verso "la cosa publica". Saluti!  
**\*www.marcoepippo.com**